



CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Per l'affidamento del servizio H24 di guardia attiva e reperibilità medica ostetrico/ginecologica Presso il Presidio Ospedaliero di Vercelli

1. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Il presente capitolato prestazionale ha per oggetto l'affidamento del servizio H24 7/7 di guardia attiva e reperibilità medica feriale e festiva ostetrico/ginecologica presso il PO S. Andrea di Vercelli, con personale Medico per attività di Reparto Ostetricia Ginecologia, di Pronto Soccorso Ostetrico/Ginecologico, Sala Parto – Sala Operatoria di Ostetricia

Il servizio richiesto deve essere sempre eseguito come da contratto. L'aggiudicatario dovrà garantire l'ingresso in servizio del personale in reperibilità, in caso di chiamata, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 minuti.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'esecuzione del Servizio garantendo, in particolare:

- La realizzazione di una programmazione e l'utilizzo di una struttura organizzativa necessaria a garantire l'autonoma gestione del servizio richiesto;
- L'assunzione del rischio d'impresa. Al riguardo, il mancato raggiungimento dei risultati previsti nel presente capitolato e nella offerta di gara formulata dalla Ditta aggiudicataria per lo svolgimento delle prestazioni richieste, comporterà l'applicazione delle penalità previste ai successivi articoli "penali" e "risoluzione del contratto".

In considerazione delle caratteristiche di Pubblica Utilità del servizio in oggetto la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione potrà sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

- Caratteristiche del Presidio Ospedaliero di Vercelli

Il Presidio Ospedaliero di Vercelli è un ospedale classificato come **Ospedale Spoke**, dotato di DEA di primo livello con 6 letti di "Osservazione Breve Intensiva; sono presenti le seguenti specialità: SC Medicina interna, SC Cardiologia con UTIC e servizio di emodinamica e di elettrofisiologia, SC Malattie Infettive, SC Nefrologia e Dialisi, SC Neurologia, SC Pneumologia, SC Oncologia, SC Recupero e Riabilitazione Funzionale, SC Chirurgia generale, SC Ortopedia - Traumatologia, SC Ginecologia - Ostetricia, SC Oculistica, SC ORL, SC Urologia, SC Pediatria, con nido e neonatologia, SSD Neuropsichiatria infantile, SC Anestesia e Rianimazione, SC MeCAU, SC Laboratorio Analisi, SC Anatomia patologica, SC Radiodiagnostica, SC Farmacia ospedaliera, SC Direzione Medica Ospedaliera, SS Reumatologia, SS Diabetologia, SS Dietologia e Nutrizione clinica, SS Dermatologia, SS Odontostomatologia, SS Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva, SS Day Surgery multidisciplinare, SS SPDC, SSD Immunoematologia e Trasfusionale.

Sono presenti i seguenti servizi di guardia attiva h 24: Anestesia, Rianimazione, Cardiologia, MeCaU (2 sale) Ostetricia – Ginecologia, Pediatria e servizi di supporto Radiologia e Laboratorio analisi (dirigenti medici e sanitari in regime di pronta disponibilità notturna e festiva) e pronta disponibilità notturna e festiva delle



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

specialità cliniche nonché di Immunoematologia e Trasfusionale, Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva, Emodinamica e Direzione Medica Ospedaliera.

Il blocco operatorio (9 sale) è disposto su tre piani (secondo, terzo e quarto);

il blocco parto è dotato di sala operatoria di emergenza.

Attualmente presso il Presidio di Vercelli sono presenti 243 posti letto (215 ordinari per acuti e 28 diurni) oltre a 4 culle per il nido neonatale. L'area ostetrica è dotata di 9 posti letto.

- Parte organizzativa

la Ditta aggiudicataria del servizio si impegna a garantire:

- A. l'assistenza alle gravide e puerpere e alle degenti della S.C. di Ostetricia e Ginecologia
- B. la presenza di personale adeguato, in numero e competenze
- C. l'affidamento dello svolgimento del servizio a personale sanitario formato e competente per gli usi e le attività previste;

Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà inoltre effettuare nell'ambito del turno di guardia:

- compilazione della cartella clinica al ricovero
- chiusura della cartella clinica alla dimissione compreso la lettera di dimissione, la chiusura della cartella clinica secondo la check list aziendale, la compilazione della SDO, l'elaborazione del certificato di malattia (se necessario) e prescrizione terapeutica secondo la procedura aziendale (compilazione del File F)
- validazione delle richieste di farmacia fatte di routine nel Reparto di Ostetricia e Ginecologia e presso il Blocco Operatorio Ginecologia (cambio passo)
- visite ostetriche e ginecologiche in priorità U e B (al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali)
- compilazione del File di richiesta emocomponenti sia in programmazione che in urgenza
- compilazione dell'atto operatorio, qualora primo operatore
- Individuazione di casi clinici complessi sia di tipo chirurgico che di tipo clinico da porre alla valutazione del Direttore
- Dichiarazione alla presa in servizio della posizione etica e professionale in merito alla legge 194 e della disponibilità ad effettuare la procedura medica RU 486 durante il turno di guardia

In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà garantire a richiesta del Direttore, la presenza di professionisti che possano svolgere le attività relative alla L. 194 secondo i protocolli aziendali.

La turnazione – che dovrà essere inviata entro e non oltre il 20 del mese precedente - sarà predisposta dalla ditta aggiudicataria ed inviata al Direttore della S.C. Ginecologia-Ostetricia e per conoscenza alla S.C. Direzione Medica Ospedaliera di Vercelli e di Borgosesia per la verifica della completezza del servizio da erogare. La turnazione trasmessa non potrà essere modificata se non per cause eccezionali debitamente documentate. Qualora la turnazione risultasse inidonea la stessa dovrà essere riformulata nei tempi idonei a garantire la prestazione e comunque entro e non oltre il 25 del mese precedente. Qualora la calendarizzazione di cui sopra cadesse in un giorno festivo o domenica il termine si intende fissato al giorno lavorativo precedente.

Sarà a carico della ditta aggiudicataria la dimostrazione della copertura del servizio.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

L' ASL VC si riserva di verificare con gli strumenti ritenuti più idonei e concordati con l'aggiudicatario le effettive prestazioni effettuate. Tale attività ha la finalità di verifica dell'effettiva esecuzione del servizio prestato, che sarà oggetto di controllo da parte del Direttore della S.C. Ostetricia Ginecologia entro il 5 del mese successivo.

Il personale, durante l'espletamento del servizio, dovrà:

- indossare le divise e i DPI, forniti dall'ASL VC, a carico della ditta aggiudicataria con canone forfettario mensile di € 125,00, nonché in evidenza il cartellino identificativo, in piena conformità alle vigenti disposizioni a tutela del trattamento dei dati sensibili dell'operatore medesimo, fornito dalla Ditta, riportante in modo ben visibile le generalità del lavoratore e la fotografia, nonché il nome della Ditta di appartenenza, come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/08;
- utilizzare, per un adeguato trattamento dei pazienti, se richiesto, le attrezzature, apparecchiature, procedure e programmi gestionali messi a disposizione dell'ASL VC.

Viene data la possibilità di accedere al servizio mensa aziendale, previo accordo con la ditta fornitrice di tale servizio.

- Caratteristiche del personale

La ditta aggiudicataria, nell'espletamento del servizio oggetto della fornitura, dovrà avvalersi di personale medico fino al compimento del 70esimo anno di età, in possesso dell'idoneità alla mansione lavorativa specifica certificata in Italia ed avere, se non cittadino italiano, un'ottima conoscenza della lingua italiana.

Il personale impiegato dovrà essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia, della abilitazione alla professione medica, della iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e del diploma di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, ai sensi della vigente normativa.

Il personale dovrà essere adeguato per dotazione numerica, preparazione professionale ed esperienza che nello specifico, all'atto della presentazione dell'offerta dovranno essere dimostrate mediante documentazione probatoria/curriculum, autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 attestante:

- Possesso del Diploma di Specialista in Ginecologia e Ostetricia da almeno 5 anni, a pena di esclusione
- Attività svolta presso Reparto/Struttura di Ostetricia e Ginecologia per un periodo non inferiore a 5 anni, a pena di esclusione
- Attività clinica e chirurgica svolta, specificando il grado di coinvolgimento e ruoli di Responsabilità
- Tipologia qualitativa e quantitativa della casistica trattata e delle prestazioni svolte all'interno delle strutture presso cui si è prestato servizio con l'indicazione delle strutture stesse
- Autonomia professionale in Sala Parto con esperienza nella gestione della gravidanza sia fisiologica sia patologica, in particolare:

A. Capacità di differenziazione tra Gravidanza / Parto fisiologico e patologico



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- B. Esperienza consolidata nell'ambito della gestione di:
- urgenze / emergenze ostetriche complicate e non complicate
 - parti operativi difficili
 - ricostruzione delle lacerazioni complesse da parto
- C. Esperienza e Competenza nel ricorso appropriato al Taglio Cesareo, nel rispetto della promozione del parto fisiologico e delle indicazioni/obiettivi regionali;
- D. Attività di formazione e aggiornamento professionale costante e regolare (nel rispetto della normativa italiana e europea) con particolare riferimento agli argomenti trattati nei punti di cui sopra attestata dalla partecipazione e superamento di specifici corsi di aggiornamento pertinenti alla disciplina, svolti nell'arco degli ultimi 5 anni, nonché essere in possesso della formazione ex art. 37 decreto 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 (formazione generale, formazione specifica).

Poichè i sistemi informatici in uso presso questa ASL Vercelli prevedono la firma digitale dei documenti clinico-sanitari prodotti, l'ASL VC avrà cura di fornire a ogni risorsa professionale resa disponibile una Firma Digitale Remota, i cui canoni annuali (indicativamente circa € 50,00 + iva) saranno a carico dell'aggiudicatario e compensati con eventuali crediti dello stesso, che emetterà regolare nota di credito a favore della Stazione Appaltante.

Si precisa che è fatto divieto, per il personale cessato volontariamente dal servizio presso questa ASL di instaurare ogni tipo di rapporto di collaborazione, anche per il tramite della ditta aggiudicataria. Pertanto, le risorse professionali fornite dall'aggiudicatario non dovranno aver avuto rapporto di lavoro o impiego nei 5 anni precedenti, a quello della cessazione dal servizio, con l'ASL VC. Unica eccezione a quanto sopra indicato è rappresentata dal personale medico collocato in quiescenza, a favore del quale è possibile disporre contratti di lavoro flessibile od autonomo fino al compimento del 70esimo anno di età.

Referente del servizio

Il Referente del servizio, indicato dalla ditta partecipante all'atto della presentazione dell'offerta, deve essere un Medico con funzioni di Direttore Sanitario che coordini, in piena autonomia gestionale, l'intera organizzazione del lavoro e tutte le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto e che costituirà un punto di riferimento per qualsiasi problematica relativa al servizio e che si rapporterà con il DEC ovvero, il Direttore della S.C. Ostetricia/Ginecologia, o suo sostituto. A tal fine dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dall'ASL per il controllo dell'andamento del servizio.

Il Referente della ditta dovrà:

- garantire la qualità del servizio reso, in accordo alle sole Procedure adottate per l'esecuzione dei servizi, oggetto del presente Capitolato, che hanno formato oggetto del Progetto Tecnico presentato dall'Appaltatore, con l'Offerta Tecnica, in sede di partecipazione alla gara;
- garantire la programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio ed il monitoraggio del relativo programma formativo (compreso l'assolvimento degli obblighi ECM);
- garantire che il personale afferente al servizio non sia personale sospeso a qualsiasi titolo;
- effettuare adeguati e costanti controlli sull'operato delle risorse destinate al servizio;
- accertare che il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio;
- segnalare tempestivamente al DEC eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento del servizio e relative misure di pronto rientro;
- garantire sempre la gestione e coordinamento delle unità in pronta disponibilità
- essere in possesso della formazione per dirigenti, 16 ore, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e dell'art. 37 del D.Lgs del 81/2008, con produzione di copia autenticata o autocertificazione ai sensi DPR 445/2000.

In capo a questa figura gravano gli obblighi di cui all'art. 18 di cui al D.Lgs. 81/2008.

All'atto della stipula del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del sostituto del Responsabile del Servizio, in caso di assenza o impedimento, che dovrà avere le medesime caratteristiche.

Il Responsabile di servizio o suo sostituto deve essere sempre rintracciabile in ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dalla Ditta aggiudicataria.

Esso dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dall'A.S.L. per il controllo dell'andamento dei servizi.

2. DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Ditta concorrente dovrà presentare **progetto descrittivo / operativo**, debitamente sottoscritto, circa le modalità che la ditta intende adottare per l'espletamento del servizio e l'organizzazione del medesimo, precisando:

- Tempi di presa in servizio,
- risorse umane impiegate, qualifiche professionali e particolari documentate competenze del personale stesso, fascicoli personali con gli estremi del documento di riconoscimento, il curriculum, il titolo di studio abilitante, l'iscrizione all'ordine del personale in organico oltre che esporre l'elenco nominativo, l'organigramma e il funzionigramma rispetto alle figure professionali proposte
- Modalità operative per la gestione del servizio (inserimento operatori, gestione assenze, modalità di comunicazione con il Responsabile/Coordinatore del Servizio)
- Curriculum relativi alle figure di coordinamento e direzione così da dimostrare la capacità di assicurare in modo ottimale l'esecuzione del servizio medesimo
- Nominativo/i e i recapiti di un responsabile incaricato, con reperibilità nelle ore d'ufficio, al quale fare riferimento in caso di necessità

Al fine di dimostrare la capacità di assicurare in modo ottimale l'esecuzione del servizio medesimo.

3. VALUTAZIONE QUALITATIVA

I requisiti (criteri) di valutazione relativi all'offerta tecnica e la relativa ponderazione (peso o punteggio massimo di ciascun criterio di valutazione), sono espressi nella tabella sottostante:



CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
risorse umane impiegate, qualifiche professionali e particolari documentate competenze del personale stesso: - numero e competenze medici specialisti in ginecologia-ostetricia	30/70
Modalità operative per la gestione del servizio: - gestione assenze fino a punti 15 - modalità di comunicazione con il Responsabile/Coordinatore del Servizio fino a punti 10 - formazione continua fino a punti 10	35/70
Curriculum relativo alla figura di coordinamento e direzione	5/70

Attribuiti i punteggi qualitativi ai singoli parametri, la Commissione Giudicatrice procederà alla sommatoria degli stessi. Al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto verranno assegnati 70 punti e agli altri un punteggio proporzionale decrescente.

È prevista una soglia complessiva di sbarramento di punti 28 su 70. Le offerte tecniche che non raggiungono la soglia di punti 28/70 non saranno ammesse alla fase di valutazione economica.

4. PERSONALE IN ORGANICO

Inoltre, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i. dovrà predisporre e fornire al RUP l'elenco nominativo, l'organigramma e il funzionigramma rispetto alle seguenti figure professionali:

Datore di Lavoro;

Responsabile del servizio;

Preposti;

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;

Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione;

Medico Competente;

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza dell'art. 47 lett. b) del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Addetti all'emergenza (art. 45/46 D.Lgs 81/08).

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Il personale dovrà essere capace e idoneo alla mansione, in età lavorativa prevista dalla legge (non superiore al 70esimo anno di età compiuto).

Prima dell'inizio della presa in servizio l'ASL VC garantirà un momento informativo al referente della Ditta aggiudicataria, il quale provvederà a formare il proprio personale in relazione agli ambienti di lavoro.

In ogni momento l'A.S.L. potrà disporre l'accertamento dei requisiti sopramenzionati e si riserva il diritto di richiedere ulteriori controlli sanitari ritenuti opportuni, nel rispetto delle vigenti normative.

La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare per il servizio in questione e per tutto il periodo di incarico, il medesimo personale ritenuto idoneo in relazione ai requisiti previsti nel capitolato e dal contratto, al fine di garantire la massima efficienza e continuità per garantire l'efficienza dell'intero servizio.

Nel caso di sostituzioni, che dovranno essere motivate, la Ditta si impegna a garantire l'impiego di personale che risponda agli stessi requisiti di cui ai commi precedenti (preparazione professionale, idoneità sanitaria, formazione in materia di sicurezza ect.) ed i titoli di studio previsti dalla normativa vigente e per il quale dovrà comunque ricevere – prima dell'impiego - l'assenso da parte del D.E.C. ovvero il Direttore della S.C. Ginecologia/Ostetricia previa disamina dei fascicoli personali, con gli estremi del documento di riconoscimento, il curriculum, il titolo di studio abilitante, l'iscrizione all'ordine.

L'A.S.L. si riserva il diritto di chiedere alla Ditta aggiudicataria di sostituire il personale che si sia reso responsabile di gravi inadempimenti al contratto, trasgredendo alle modalità di esecuzione del servizio previste nel presente capitolato prestazionale non attenendosi al codice di comportamento dell'ASL VC, nel disciplinare di gara e nel contratto senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti.

5. PROTOCOLLO D'INTESA PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

Il personale impiegato pur non avendo alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'A.S.L., dovrà comunque rispondere al DEC ovvero, il Direttore della S.C. Ostetricia/Ginecologia o al suo sostituto e garantire un corretto comportamento, osservando diligentemente tutte le norme e disposizioni generali del presente documento.

Il personale addetto al servizio di cui al presente documento dovrà essere presente negli orari previsti per l'inizio del turno di servizio che si è reso disponibile a coprire. La presenza dovrà essere coerente con l'attività di copertura del servizio.

La ditta dovrà garantire un comportamento del proprio personale improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

La Ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato ed è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti dell'A.S.L., per colpa imputabile ai propri dipendenti.

L'aggiudicatario si impegna a redigere entro 15 giorni dalla stipula su MePa, Protocollo d'intesa, che dovrà avere le seguenti caratteristiche.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Il personale dell'aggiudicataria dovrà attenersi:

- alla normativa UE e italiana in materia di orario di lavoro
- a tutte le procedure aziendali della ASL VC di carattere generale e specifiche ivi compreso il codice di comportamento aziendale
- alle regole di condotta aziendale
- alle regole organizzative dettate dal Direttore della S.C. Ostetricia e Ginecologia (DEC)
- agli indirizzi clinici ed organizzativi dettati dal suddetto Direttore
- alle procedure assistenziali basate sulle linee guida ed ai protocolli assistenziali della S.C. Ostetricia e Ginecologia
- alle Linee Guida Nazionali ed Internazionali relative all'assistenza ostetrico ginecologica.

Il DEC e/o il suo assistente signaleranno alla ditta eventuali inadempienze relative alla correttezza dei comportamenti clinici, etico-deontologici del personale dedicato nonché la loro aderenza al codice di comportamento aziendale e si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento l'effettivo grado di qualità professionale degli operatori dell'aggiudicataria, anche mediante verifiche e colloqui durante l'orario di servizio.

Il DEC e/o il suo assistente signaleranno al referente della ditta sulle modalità e sulla appropriatezza clinica dei professionisti impiegati in base ai compiti affidati. In caso di non aderenza di uno o più professionisti alla ergonomia funzionale della Struttura, ovvero in caso di violazioni, condotte ritenute non adeguate, gli stessi dovranno essere sostituiti da altro personale con idonei requisiti da sottoporre all'assenso dell'ASL VC tramite il DEC.

6. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI IMPIEGATI NEL SERVIZIO DAL FORNITORE

La Ditta aggiudicataria ove applicabile si impegna a rispettare il C.C.N.L. per il settore contrattuale di riferimento, in particolar modo l'inquadramento di tutte le figure professionali secondo il C.C.N.L. di riferimento, se esistente, e l'articolato relativo ai cambi di gestione, nonché gli accordi integrativi territoriali.

La Ditta aggiudicataria dovrà sollevare l'A.S.L. da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni e responsabilità verso terzi, garantendone versamento, stipula, ecc.

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

La Ditta aggiudicataria dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Qualora la Ditta aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci – lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'A.S.L. procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà al Fornitore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. Il Fornitore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora il Fornitore non adempia entro il suddetto termine, l'A.S.L., previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del contratto per colpa del Fornitore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

L'A.S.L. si riserva la facoltà di operare, al riguardo, tutti i controlli che riterrà opportuni.

7. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, deve essere garantito l'assolvimento dell'obbligo ECM, con momenti comuni sulle seguenti tematiche:

- a) bisogni relazionali dei pazienti;
- b) aggiornamento dei percorsi assistenziali;
- c) comunicazione corretta fra gli operatori;
- d) rapporto con i familiari;
- e) la qualità dell'assistenza;
- f) lavorare in gruppo.

8. DISPOSIZIONE SANITARIE

Ove applicabile il personale impiegato nel servizio deve essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente del Fornitore stesso, ai sensi dell'art. 41 del D.L.gs. n°



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

81/ 2008 e s.m.i.. In caso di giudizio di inidoneità alla mansione specifica lavorativa sopravvenuta, la ditta fornitrice dovrà comunque garantire il servizio.

Ai sensi della normativa vigente verrà richiesto di comunicare il nominativo del preposto.

9. DEFICIENZE DEL SERVIZIO

Qualora l'ASL accertasse l'esistenza d'inidoneità di una qualunque parte delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli al riguardo un termine perentorio.

10. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO

Il Fornitore non può sospendere le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'A.S.L.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale del Fornitore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del Fornitore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'A.S.L. a mezzo PEC, non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico del Fornitore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione. La ditta appaltatrice dovrà garantire l'assenza di soluzione di continuità nell'espletamento del servizio.

L'interruzione del servizio di cui al presente capitolato comporta responsabilità penale dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale, e consegue causa di risoluzione immediata dell'appalto ex art. 1456 del Codice Civile.

Si rimarca che le prestazioni richieste non possono essere interrotte neppure in caso di sciopero, prefigurandosi come "interruzione di pubblico servizio".

11. PENALI

Fermo restando quanto previsto al successivo articolo "Risoluzione del contratto", in caso d'inadempimento agli obblighi contrattuali o di non regolare esecuzione delle stesse, verranno applicate all'aggiudicatario penali variabili in funzione dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento dell'attività oggetto del presente capitolato, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle inadempienze e violazioni.

Le penali dovute per ritardato adempimento ai sensi art. 126, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.



Inoltre:

- in caso di mancata trasmissione nei termini previsti della turnazione mensile, al verificarsi del primo episodio seguirà richiamo formale; dal secondo episodio in poi verrà applicata una penale come sopra descritta per ogni giorno di ritardo;
- in caso di impiego di professionisti inadempienti alle disposizioni del contratto e del presente capitolato prestazionale e delle condizioni particolari di fornitura, non sostituito nei tempi richiesti, o insufficiente per mancata sostituzione, al verificarsi del primo episodio seguirà richiamo formale; dal secondo episodio in poi verrà applicata una penale come sopra descritta commisurata ai giorni di ritardo nella sostituzione.

Inoltre:

- in caso di mancata adozione del "protocollo d'intesa" entro il termine di 15 giorni previsto al precedente art. 5 € 1.000,00 e in caso di perdurare della mancata adozione una ulteriore penale pari ad €200,00 per ogni giorno di ulteriore ritardo;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte del personale della Ditta aggiudicataria, verrà applicata una penale di € 5.000,00 per singolo evento;
- in caso di violazione di quanto previsto nel presente capitolato e/o del protocollo d'intesa per le attività del servizio, verrà applicata, a seconda della gravità, una penale da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 10.000,00.

Gli inadempimenti che possono dar luogo all'applicazione delle penali vengono contestati a cura del RUP, per iscritto al fornitore, al quale sarà assegnato un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Qualora le controdeduzioni non vengano accolte dalla Azienda committente o vengano presentate fuori dai termini previsti, sono applicate al fornitore le penali, come sopra previste. L'applicazione delle penali sopra indicate avrà luogo mediante prelievo dal deposito cauzionale ovvero in via diretta mediante compensazione con eventuali crediti dell'aggiudicatario. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l'aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare. È in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito nonché la risoluzione del rapporto ai sensi del successivo articolo (Risoluzione del contratto).

12. VERIFICHE PERIODICHE

L'appaltatore si impegna ad effettuare, in concorso con l'ASL VC, verifiche periodiche sulla qualità dei servizi erogati e la loro conformità ai requisiti del presente capitolato prestazionale.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

L'ASL VC può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore verifiche funzionali sui servizi al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socioeconomico di riferimento e sull'organizzazione aziendale. Tale verifica potrà essere effettuata in ogni momento al mutare delle strategie aziendali.

Qualora l'ASL VC, procedesse all'assunzione di figure professionali di che trattasi tramite pubblico concorso, il contratto si intenderà ridotto proporzionalmente, sospeso o interrotto. Nel caso l'ASL ne darà comunicazione alla Ditta aggiudicataria osservando un preavviso di almeno 1 mese.

Inoltre, qualora la Regione Piemonte, a seguito di intervenute politiche sanitarie, emanasse dei provvedimenti relativi alla Ginecologia Ostetricia, il contratto subirà gli effetti delle prescrizioni regionali senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.